

la rinnova. In lui c'è il desiderio che tutto avvenga a nostro bene, ma al suo desiderio deve rispondere il nostro, che si fa fede, preghiera, onestà, generosità,

digiuno... L'apostolo Giovanni esclama: "Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro" (1Gv 3,3). C'è in me questa speranza?

INTERCESSIONE: "Chiedete e vi sarà dato" (Lc 11,9)

La nostra fede, così bella e grande, ci spinge alla preghiera di intercessione perché ci sia data la grazia di giungere al vero traguardo della vita: essere come Gesù! Chiediamo il dono dello Spirito che ci renda contenti e vivaci nel percorrere la via di Dio.

Vieni, **Spirito di Sapienza**, distaccaci dalle cose della terra, e infondici amore e gusto per le cose del cielo.

Spirito d'Intelletto, rischiara la nostra mente con la luce dell'eterna verità e arricchiscila di santi pensieri. **Spirito di Consiglio**, rendici docili alle tue ispirazioni e guidaci sulla via della salvezza. **Spirito di Fortezza**, e dacci forza, costanza e vittoria nelle battaglie contro i nostri spirituali nemici.

Spirito di Scienza, sii il nostro Maestro interiore, e aiutaci a mettere in pratica i tuoi insegnamenti. **Spirito di Pietà**, vieni a dimorare nel nostro cuore per possederne e santificarne tutti gli affetti. **Spirito del santo timore di Dio**, regna sulla nostra volontà, e fa' che siamo disposti a soffrire ogni male anziché peccare.

Vogliamo abbracciare tutto il mondo e portarlo nel tuo cuore...

SPIRITO DI SANTITA', RINNOVACI PROFONDAMENTE!

Ti affidiamo chi sta facendo più fatica a vivere la sua chiamata...

Riempi sacerdoti e consacrati dello Spirito di forza e testimonianza...

Sii accanto ai genitori nell'adempimento dei loro delicati compiti...

Ottieni slancio e generosità alla vita dei giovani...

Mettici in cuore l'umile desiderio di ascoltare te e ogni fratello...

Tu che illumini anche chi è nell'ombra di morte...

Metti in evidenza le potenzialità di bene che hai posto in ogni uomo...

(... altre intenzioni)

Venga il tuo **Spirito**, Signore: crei in noi un cuore nuovo, puro, grande e forte, perché possiamo piacere a Te e conformarci alla tua volontà.

Amen.

Concludi con il Padre nostro.

Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano

SINT UNUM n. 324



PREGARE LE PARABOLE

“VINO NUOVO E VESTITO NUOVO”

“Se uno è in Cristo, è una creatura nuova” (2Cor 5,17)

Cosa avviene quando uno incontra Cristo ed è immerso in lui attraverso il battesimo? L'immersione battesimale fa diventare nuovi della novità di Dio, rende partecipi della vita e della grazia di Dio, a tal punto che s. Paolo esclama: “Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove” (2Cor 5,17). È attraverso la Pasqua di Cristo che si attua in noi la “nuova creazione”, e veniamo ricreati in santità e giustizia, diventando “uomo nuovo - creatu-

ra nuova”. La breve parabola del “vino nuovo e vestito nuovo” vuol farci capire la radicale novità che Gesù ha introdotto nella storia. Non è venuto per mettere delle pezze, ma per offrire una cosa totalmente nuova. Accogliendolo, si diventa partecipi della sua novità; si viene rivestiti della sua misericordia. Non serve più ciò che è vecchio (= la realtà solo umana).

Ma quanto noi siamo aperti alla novità di Dio, desiderosi di ricevere il Soffio della nuova creazione?

Tu, o Padre, ci hai fatti per te, vuoi che diventiamo tuoi familiari, fratelli e sorelle del tuo Figlio Gesù. Con la tua grazia ci chiami a rivestire l'uomo nuovo, che da sempre hai pensato e pienamente hai attuato nel tuo Figlio fatto uomo. Ti ringraziamo perché non ti stanchi di noi e continui a offrirci la misericordia che rinnova la nostra vita.

Signore Gesù, fatti dono del silenzio per ascoltare la tua voce, apri la nostra mente alla sapienza del tuo Vangelo, penetra nei nostri cuori con la tua Parola perché possiamo valutare le cose, il tempo, le scelte e diventare liberi per il tuo Regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi. Spirito di Gesù e del Padre, vieni e rinnova la faccia della terra: i nostri cuori siano rinnovati, le nostre menti illuminate, le nostre volontà rivestite della tua grazia...

Apri il tuo cuore a una invocazione personale, intima ... Poi prosegui:

Sei tu che poni in me la sete di abbandonarmi a te, il desiderio di conoscere la verità - e quindi di conoscere te - perché conoscendoti e amandoti, io possa giungere alla piena verità su me stesso.

Le mie povere parole spesso fanno fatica a esprimere il desiderio di comunione con te, ma tu mi accogli, tu mi capisci, tu porti a conversione il mio cuore e la mia vita. Amen.

appartiene alla terra e rivestite l'uomo nuovo" (Col 3,5.10)

Gesù è come il vino nuovo che non può essere versato in otri vecchi perché fermentando li spaccherebbe; o come una pezza di panno nuovo - robusto e forte - che non può esser utilizzata per rattoppare un vestito vecchio e snervato. Poiché è Figlio di Dio e uomo, messia e crocifisso, Servo e Signore, diventa "novità" che cambia ogni cosa, che provoca a prendere posizione: per alcuni si tramuta in gioia di Vangelo, per altri in motivo di

rifiuto. Avvia un nuovo modo di rapportarsi a Dio e al prossimo; è presente come sposo che offre una nuova relazione d'amore. Chi lo accoglie deve lasciar perdere i propri schemi per aprirsi ai suoi, indicati dalla sua Parola. Noi accettiamo questa relazione nuova con lui? Fino a che punto ci lasciamo perdonare e trasformare, al fine di vivere nella novità della grazia? o siamo troppo attaccati ai nostri schemi umani...?

Luca 5

³³Allora gli dissero: "I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno preghiere, così pure i discepoli dei farisei; i tuoi invece mangiano e bevono!".

³⁴Gesù rispose loro: "Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? ³⁵Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno".

³⁶Diceva loro anche una parabola: "Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo su un vestito vecchio; altrimenti il nuovo lo strappa e al vecchio non si adatta il pezzo preso dal nuovo. ³⁷E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spaccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti. ³⁸Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi".

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa (Ef 5,25-29).
- "Vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, a immagine di Colui che lo ha creato. Fate morire ciò che in voi appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; gettate via tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni" (Col 3,5-10).
- "Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli, vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi. Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio" (Ez 36,25ss).

I brani biblici presentano Gesù-sposo che porta la novità di Dio: chiedi di comprendere e aderire alla sua proposta di vita nuova. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"I discepoli di Giovanni e quelli dei farisei digiunano spesso e fanno preghiere, i tuoi invece mangiano e bevono"**. È un'accusa a Gesù: perché gliela fanno? In cosa si distinguono i discepoli di Gesù da quelli di altri maestri o religioni? Tu ti senti discepolo di Gesù? a partire da che cosa? Avverti che è in causa l'atteggiamento del tuo cuore, l'adesione profonda della tua fede in lui?
2. **"Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro?"**. Gesù si presenta come sposo: perché? C'è in te la convinzione che egli è Sposo della Chiesa e quindi anche Sposo nei tuoi confronti? Che effetto ti fa questa sua dichiarazione? Ne intuisce l'importanza e la grandezza, anche se non riesci a capirla in forma piena?
3. **"Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo su un vestito vecchio perché non si adatta"**. Vestito vecchio o vestito nuovo: quale ti rappresenta? Capisci che la natura umana è un 'vestito vecchio', e diventa nuova solo se viene ri-creata? Col battesimo siamo diventati 'nuove creature' in Cristo: ci pensi? ne sei contento? senti la grandezza di questo dono e ti impegni a conservare la veste bianca della grazia di Dio?
4. **"Non si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande"**. L'otre nuovo è immagine di Cristo, uomo secondo il progetto di Dio; l'otre vecchio è immagine della natura limitata e peccatrice. Gesù ti invita a diventare 'otre nuovo': riesci a valutare l'importanza del suo invito, che è anche una grande grazia? Per accettarlo, da che cosa devi esser liberato? Quale digiuno ti è necessario? Quale perdono di rinnovamento?
5. **"Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi"**. Il vino nuovo è Gesù, che va continuamente accolto. Senti l'esigenza di rivestirti della sua novità? La novità di Dio non può esser ricevuta da un otre vecchio: c'è in te la decisione di smettere di servirti di otri vecchi? Cosa senti urgente per la preghiera, per i sacramenti, per le opere di misericordia? Senti la bellezza della vocazione cristiana? Desideri che tutti i battezzati la vivano bene? Prega per le vocazioni.

Rifletti... Vestito nuovo o vecchio? Non basta essere uomini e donne secondo la natura umana, perché è troppo limitata e soggetta alla morte. Per questo il Figlio di Dio si è fatto uomo nuovo, "creato secondo Dio in giustizia e santità" (Ef 4,24) e offre a ciascuno la possibilità di "rivestirsi come lui", vera "immagine e somiglianza di Dio" (Gen 1,26). Non ci basta metter qualche pezza, desiderando essere un po'

più buoni. Solo vivendo vitalmente uniti a Cristo, vivendo come lui è vissuto, possiamo percorrere la strada che porta alla novità vera. Per questo egli ci è accanto ogni giorno con la Parola, il perdono, il desiderio del bene; ci nutre con la sua Eucaristia e con la forza del suo Spirito. È lo sposo che continuamente ama la sua Chiesa, la purifica da ogni colpa, la tiene viva,